

# **Trasferimenti intergenerazionali e disuguaglianza di ricchezza: alcune evidenze per l'Italia**

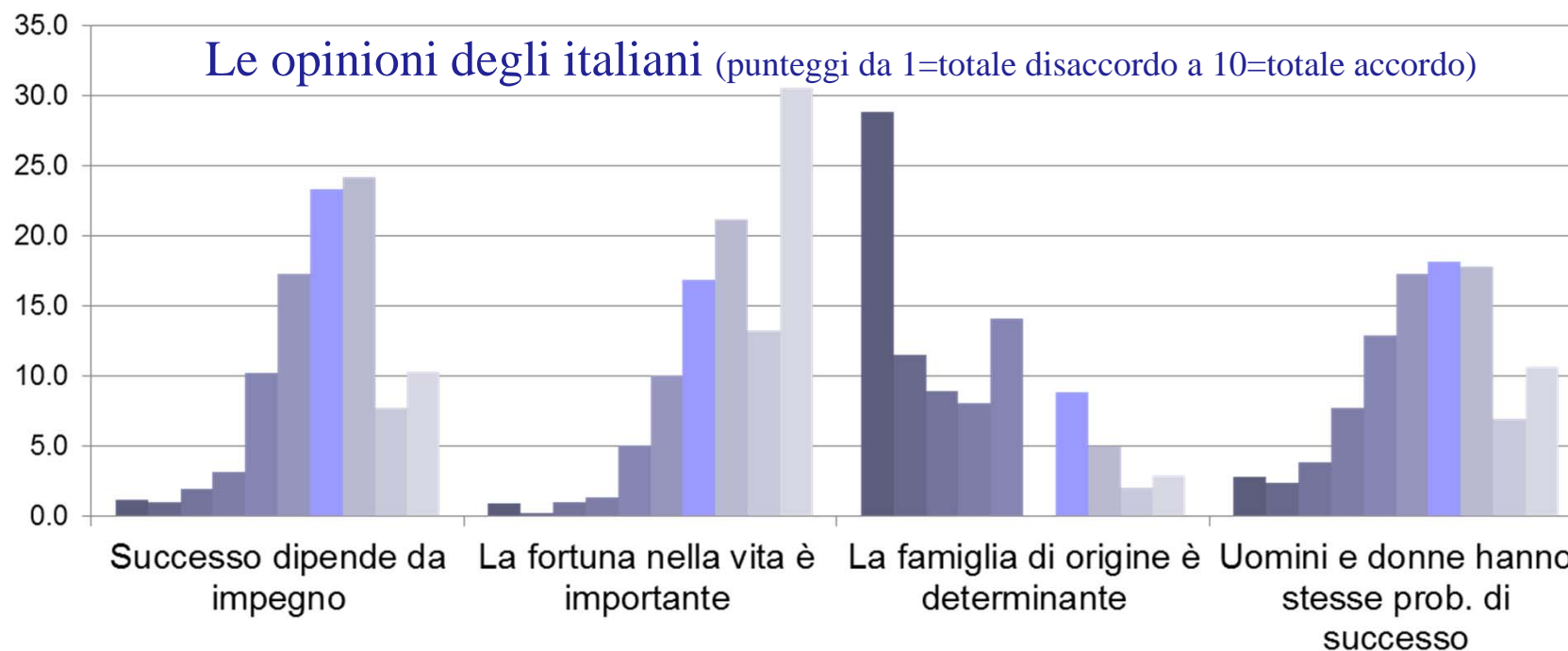
**Giovanni D'Alessio**  
(Forum Disuguaglianze Diversità)



**I numeri e i luoghi delle disuguaglianze**  
**Istituto Luigi Sturzo, Roma**  
**22 Maggio 2018**

L'argomento più accattivante usato per giustificare le **disuguaglianze** è quello del **merito**. Ciascuno – si dice – prevale nella competizione economica e sociale grazie ai propri meriti (trascurando però che col succedersi delle generazioni taluni accumulano sugli altri, per successione, un vantaggio ingiustificato destinato per di più ad aumentare nel corso della gara) secondo una regola naturale su cui la legge degli uomini non deve incidere.

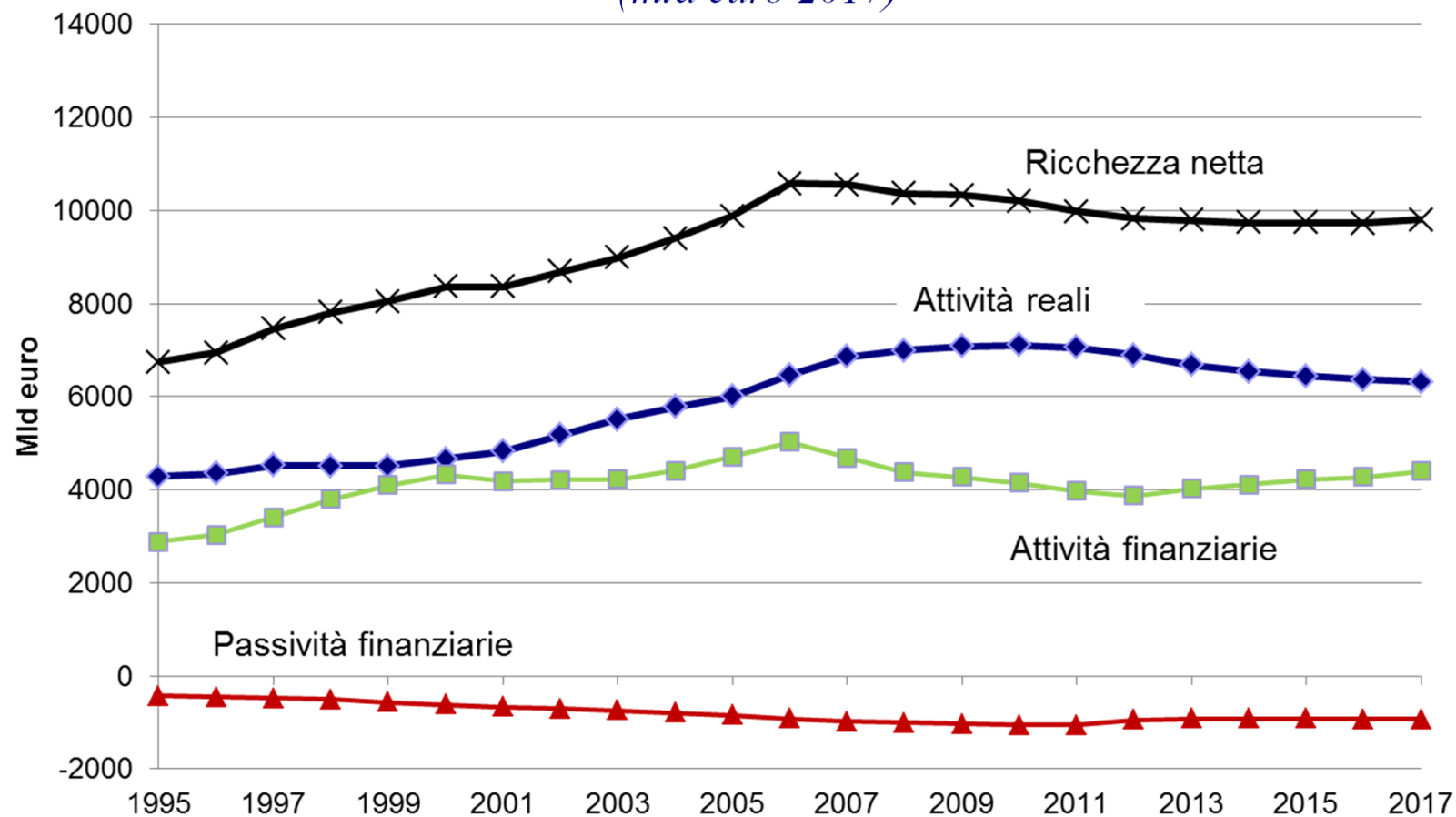
**(Nadia Urbinati, La (impossibile) giustificazione della disuguaglianza, 2017**



Fonte: Elaborazione su dati IBF 2006

## Ricchezza delle famiglie italiane e sue componenti, 1995-2017

(mld euro 2017)

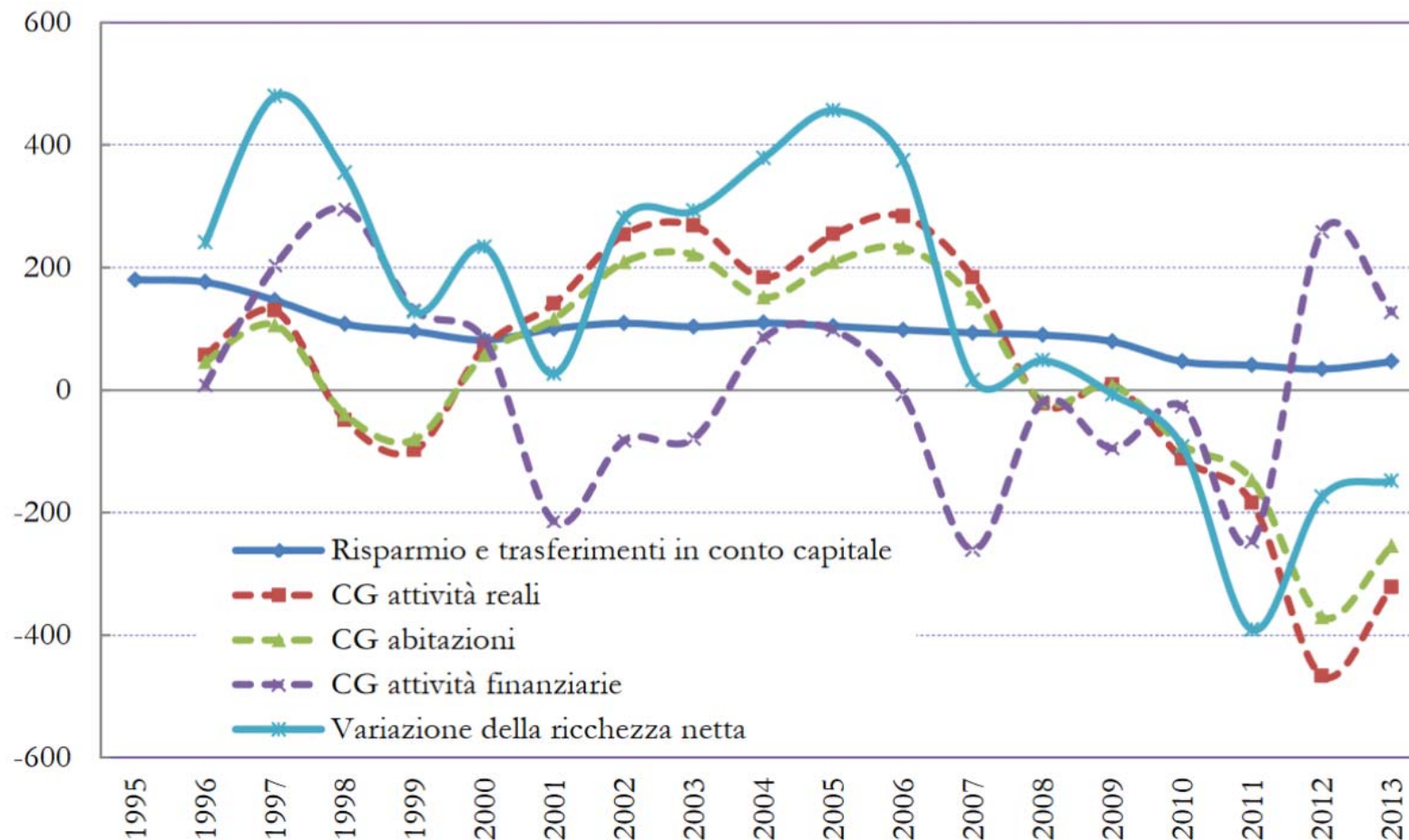


Elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia

$$W = AR + AF - PF$$

### Risparmio, *capital gains* e variazioni della ricchezza netta

(miliardi di euro a prezzi 2013)



Fonte: Banca d'Italia (2014)

$$\Delta W = S + CG + VV$$



## Le origini della ricchezza

Prospettiva macro

Prodotto e risparmio

Capital gains

Altri eventi (catastrofi, guerre)

Prospettiva micro

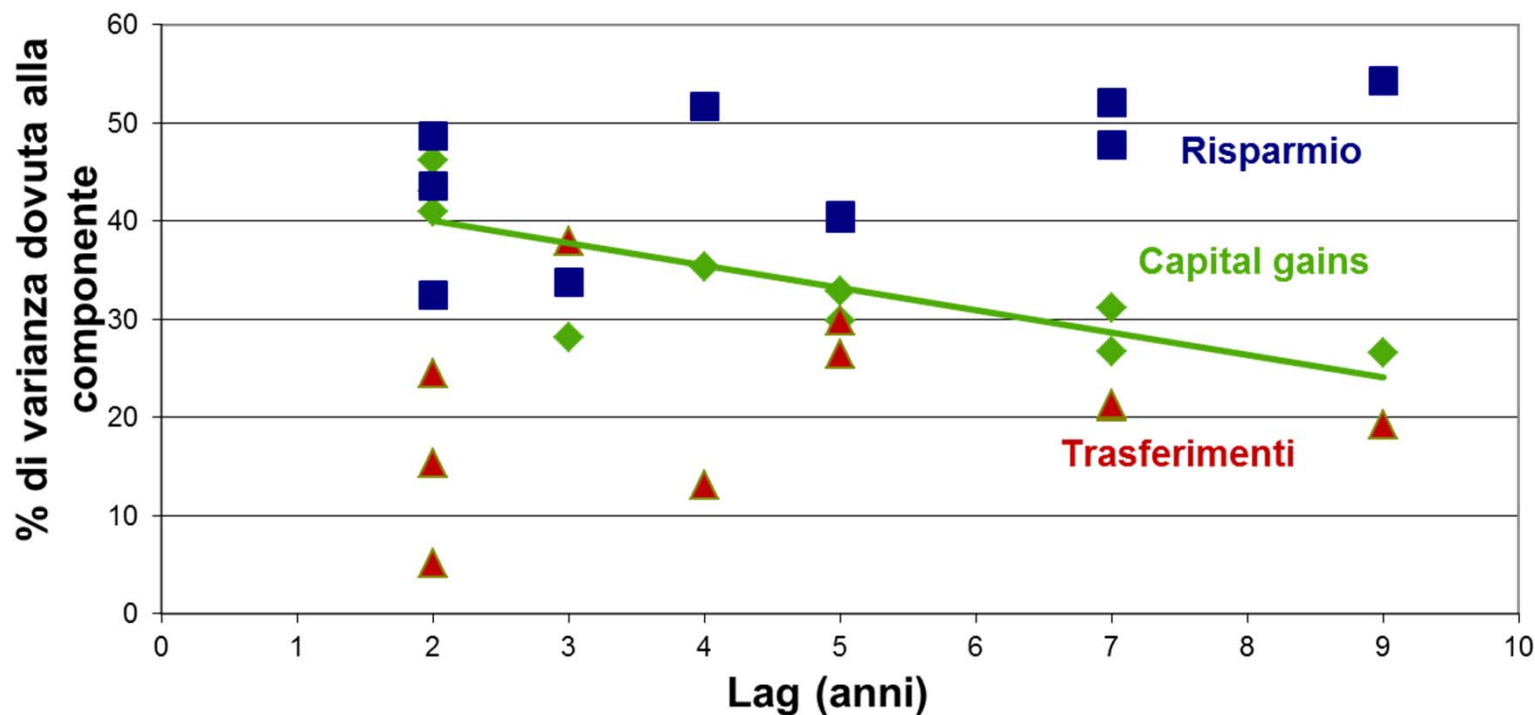
Reddito e risparmio

Capital gains

Eredità e donazioni

Altri eventi (lotterie, matrimonio, atti illegali, ecc.) oltre quelli macro

## Variation della ricchezza – Analisi micro (1993-2002)



Fonte: Cannari L., G. D'Alessio e R. Gambacorta (2008)

$$(*) \text{Var}(\Delta W) = \text{Cov}(\Delta W, S) + \text{Cov}(\Delta W, CG) + \text{Cov}(\Delta W, T)$$

$$I_{CG} = \text{Cov}(\Delta W, CG) / \text{Var}(\Delta W)$$

Il ruolo dei capital gains decresce col tempo. Il contributo dei trasferimenti appare rilevante, anche se inferiore a quello del risparmio.

## Domande sull'origine della casa di residenza e degli altri immobili posseduti (dal 1977)

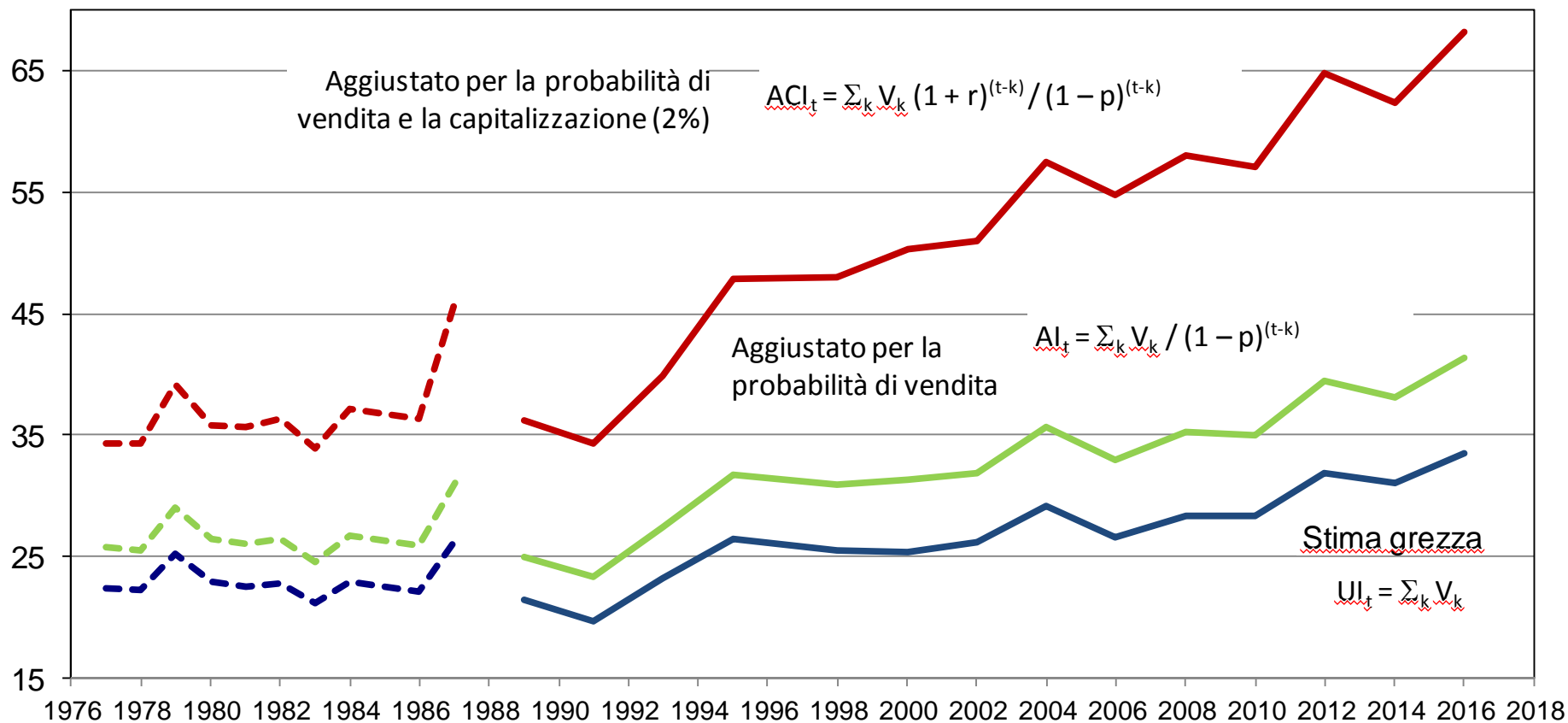
In che modo la famiglia ha acquisito la proprietà dell'immobile?

- Acquistato da una famiglia 1
- Acquistato da una società o ente privato 2
- Acquistato da un ente pubblico 3
- **Ereditato 4**
- **In parte ereditato e in parte acquistato 5**
- **Ricevuto in dono 6**
- Costruito dalla famiglia stessa o da una cooperativa 7
- Altro 8

In che anno la famiglia ha acquisito la proprietà dell'immobile?

- Anno |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

## Immobili ricevuti (eredità o regali), 1977-2016 (quota della ricchezza netta)

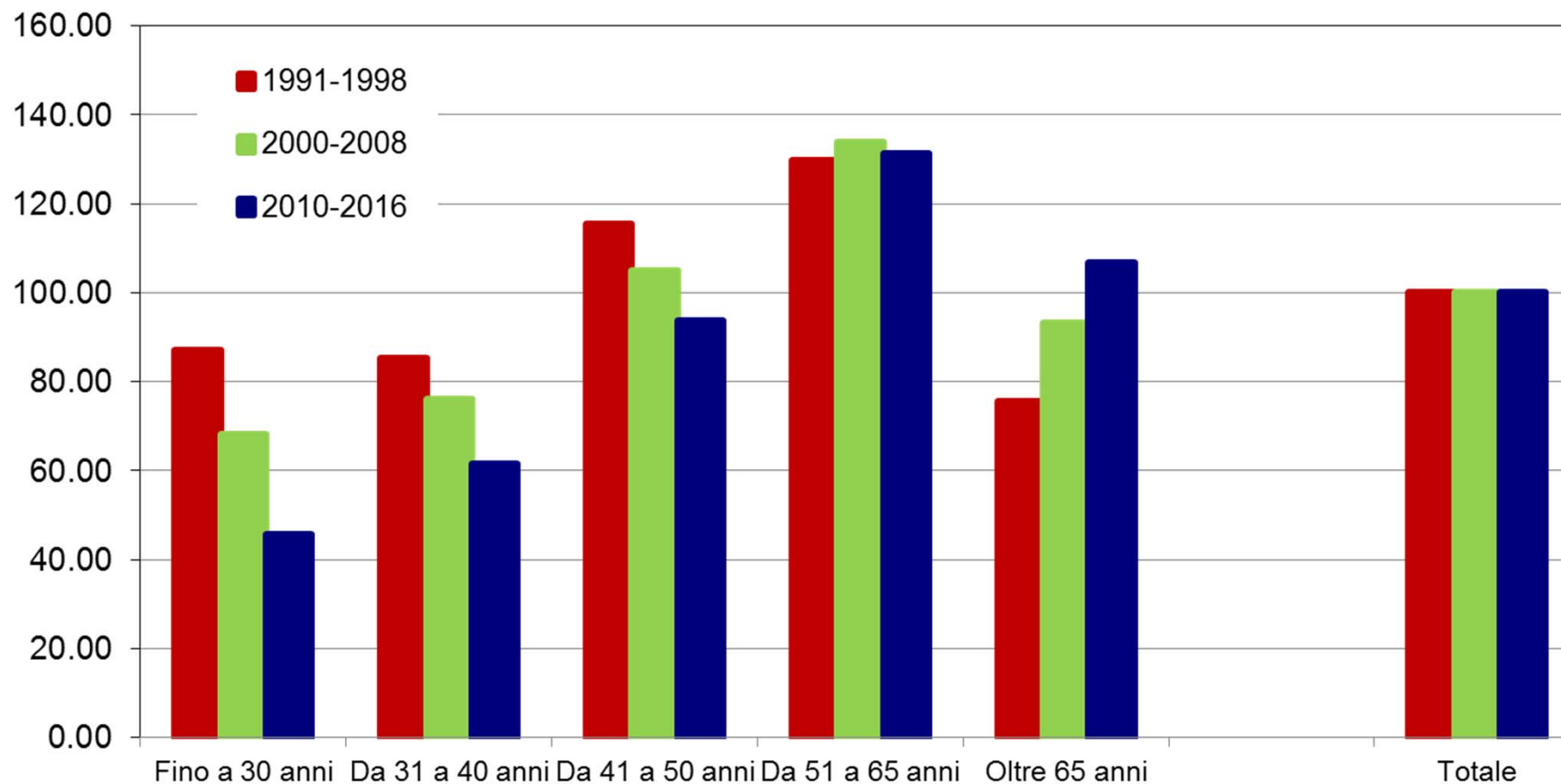


$V_k$  = Valore delle case ricevute nell'anno  $k$ ;  $p$ =probabilità di vendita;  $r$ =rendimento del capitale ereditato



## Ricchezza netta per età, 1991-2016

*(numeri indice, media del periodo=100)*



Nel corso degli ultimi 25 anni grandi mutamenti nella distribuzione per età della ricchezza: famiglie giovani più povere; famiglie anziane più ricche

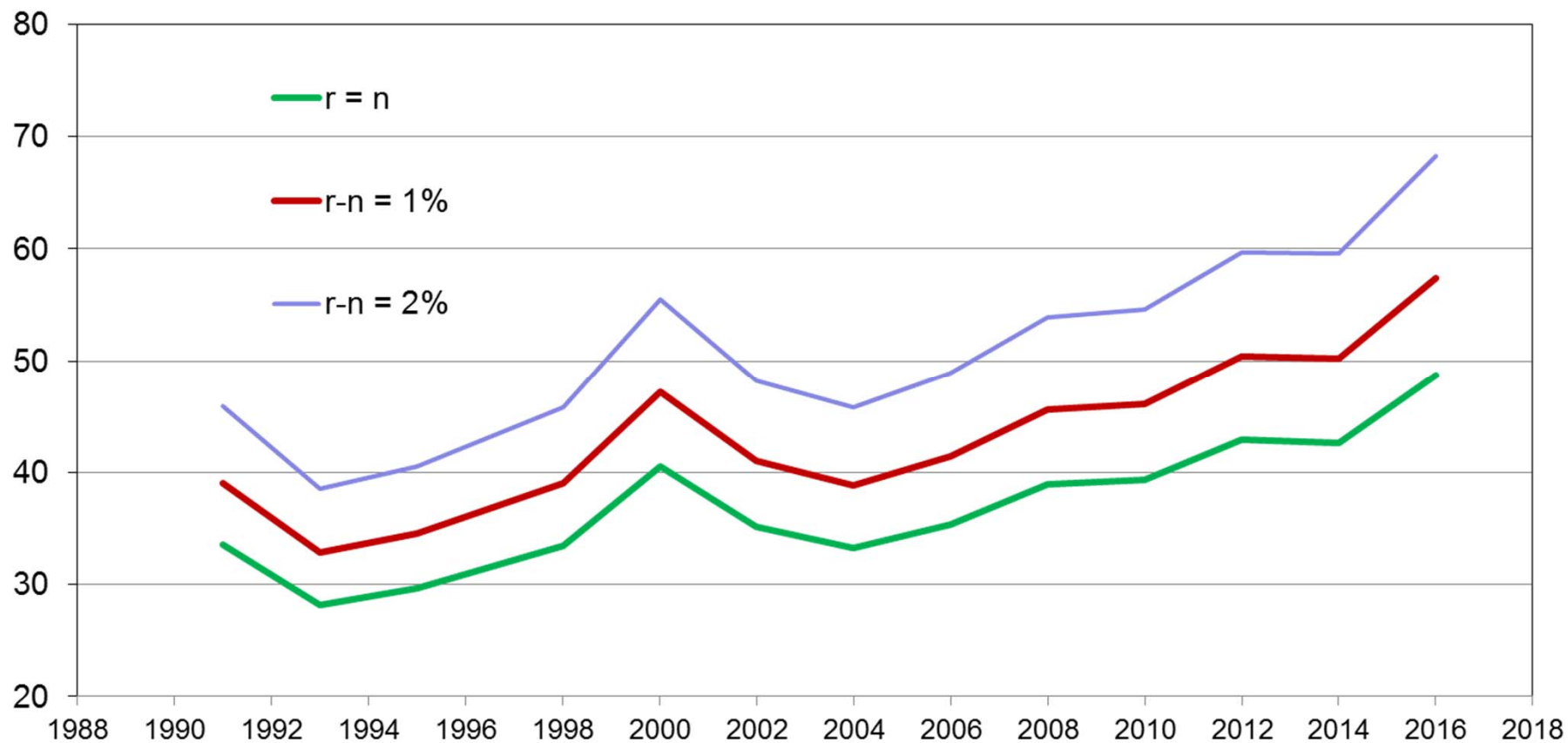
## Stime della ricchezza ereditata con il metodo flow-to-stock\*, 1991-2016 (quota della ricchezza netta)

Year	Flusso/ ricchezza netta	Gap genitori- figli (anni)	Quota della ricchezza netta ereditata (**)				
			r-n=0%	r-n=0.5%	r-n=1%	r-n=2%	r-n=3%
1989	0,90	29,6	<b>26,7</b>	28,8	31,1	36,4	43,0
1991	1,12	29,9	<b>33,5</b>	36,2	39,1	45,9	54,3
1993	0,94	29,9	<b>28,1</b>	30,4	32,8	38,5	45,6
1995	0,99	29,9	<b>29,6</b>	32,0	34,5	40,6	48,0
1998	1,12	29,9	<b>33,5</b>	36,1	39,0	45,8	54,2
2000	1,35	30,0	<b>40,5</b>	43,7	47,2	55,5	65,6
2002	1,16	30,3	<b>35,1</b>	37,9	41,0	48,2	57,2
2004	1,09	30,5	<b>33,2</b>	35,9	38,9	45,8	54,3
2006	1,15	30,8	<b>35,4</b>	38,3	41,4	48,9	58,2
2008	1,26	30,9	<b>39,0</b>	42,1	45,7	53,9	64,2
2010	1,26	31,2	<b>39,3</b>	42,5	46,1	54,6	65,1
2012	1,37	31,3	<b>42,9</b>	46,5	50,4	59,7	71,2
2014	1,34	31,8	<b>42,6</b>	46,2	50,2	59,6	71,4
2016	1,52	32,0	<b>48,7</b>	<b>52,8</b>	<b>57,4</b>	<b>68,3</b>	<b>81,8</b>

\* Modigliani (1988)  $W^e = B(e^{(r-n)g} - 1)/(r - n)$

\*\* r = rendimento; n = tasso di crescita. Coefficienti ipotizzati costanti nel tempo

## Stime della ricchezza ereditata con il metodo flow-to-stock\*, 1991-2016 (quota della ricchezza netta)



\* Modigliani (1988)

\*\*  $r$  = tasso di rendimento ;  $n$  = tasso di crescita . Coefficienti ipotizzati costanti

## Sezione monografica in IBF 2002 su eredità e regali

Nell'indagine sul 2002, alle famiglie (capifamiglia e coniugi) fu chiesto di indicare il valore dei trasferimenti di capitali (CT) (eredità e regali) **fatti e ricevuti** nel corso della vita e quelli che si attendevano di **fare e ricevere** in futuro

### Alcuni indicatori particolari:

Ricchezza life-cycle =  $NW + T \text{ effettuati} - T \text{ ricevuti}$

Ricchezza per consumi futuri =  $NW + T \text{ da ricevere} - T \text{ da effettuare}$

### Indicatori riferiti all'intera vita (per neutralizzare l'effetto dell'età):

Reddito lifetime (\*)

Risorse lifetime =  $\text{Reddito lifetime} + T \text{ ricevuti/da ricevere}$

Consumi lifetime =  $\text{Reddito lifetime} + T \text{ ricevuti/da ricevere} - T \text{ dati/da dare}$

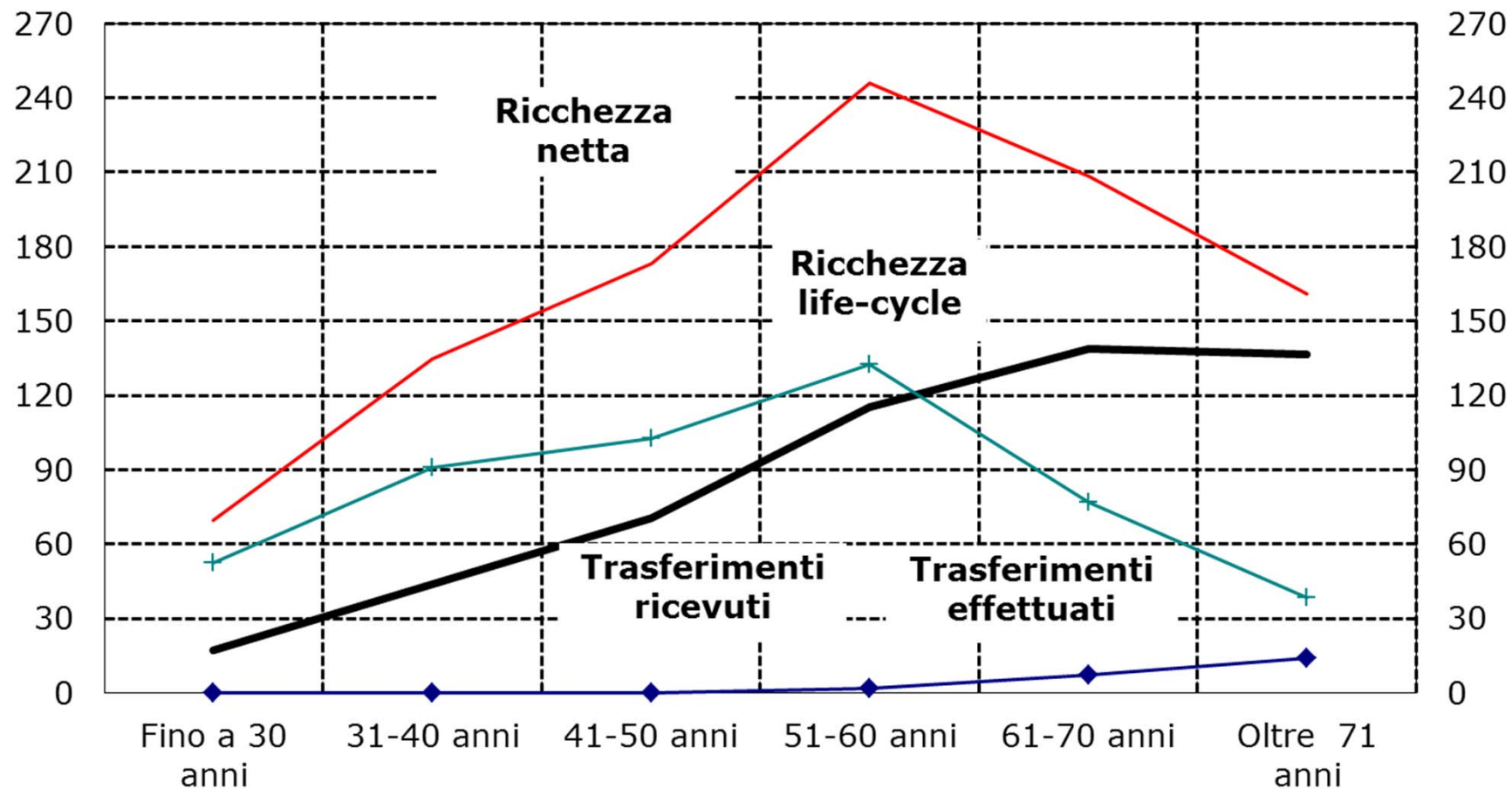
(\*) Reddito complessivo della vita, ottenuto come somma del reddito da lavoro e da pensione a ciascuna età del capofamiglia/coniuge sulla base delle caratteristiche time-invariant, con un residuo autoregressivo del primo ordine con parametro  $r=0.9$  stimato sul panel 1998-2002)

**Trasferimenti passati:** *memory bias, valutazioni, ecc.*

**Trasferimenti futuri:** *aspettative, piani, speranze*

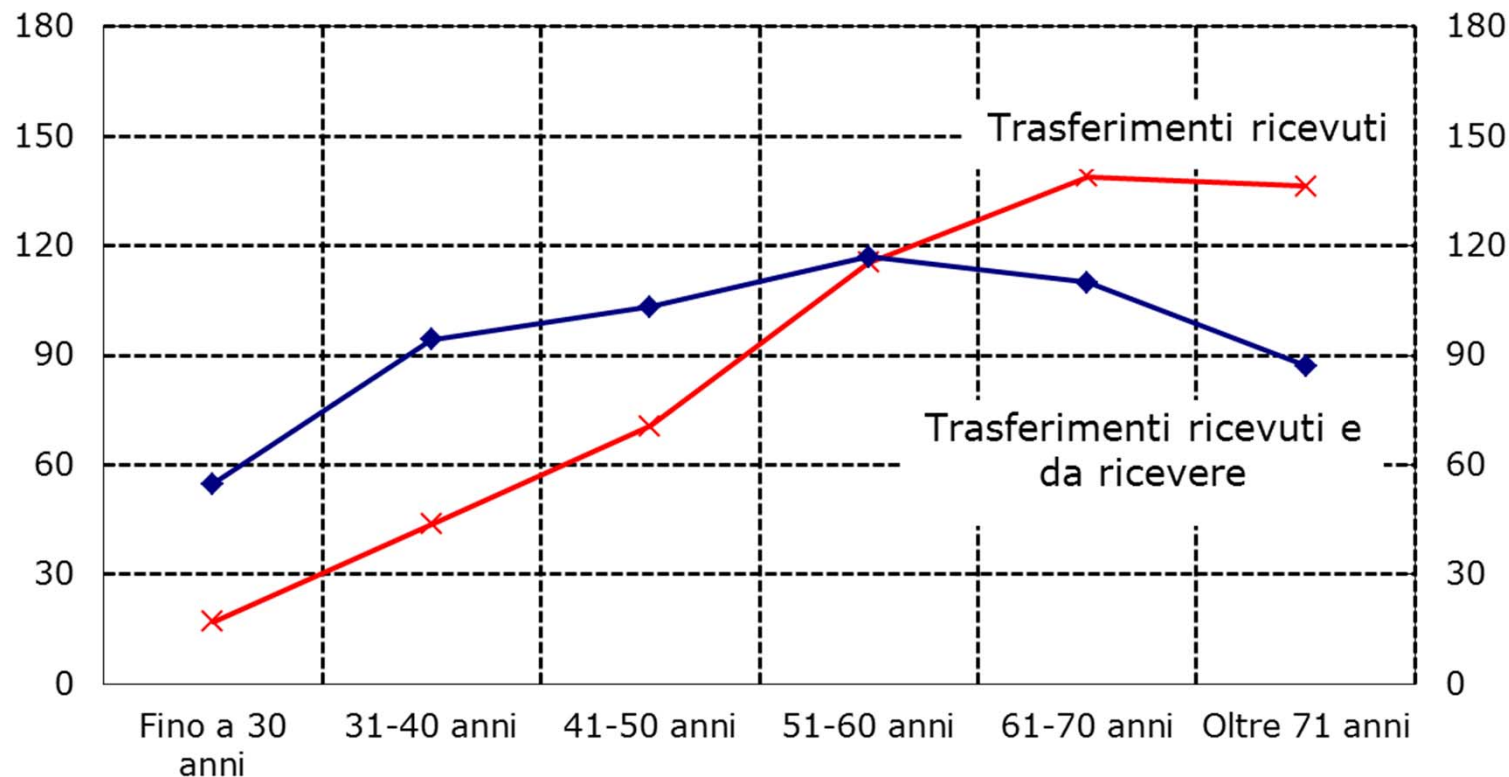
## Ricchezza netta, 2002

(migliaia di euro)  $LCW = NW + T \text{ Effettuati} - T \text{ Ricevuti}$



Fonte: Cannari and D'Alessio (2008)

## Trasferimenti ricevuti e da ricevere, 2002 (migliaia di euro)



Fonte: Cannari and D'Alessio (2008)

La quota di ricchezza ereditata è crescente con l'età. Sull'intera vita si riducono i divari per età e la concentrazione dei trasferimenti, che rimane però molto elevata: l'indice di Gini passa da 0,887 a 0,860. Il 5% delle famiglie riceve il 50% dei trasferimenti; il 10% delle famiglie circa il 75%.

## Trasferimenti e disuguaglianza

- La ricchezza life-cycle ha una variabilità relativa maggiore di quella della ricchezza netta. **I trasferimenti riducono quindi la disuguaglianza?** No, perché si modificano i comportamenti di consumo/risparmio. Chi riceve consuma di più (effetto inferiore per le aspettative); chi dona risparmia di più (in qualche caso i trasferimenti possono essere effettivamente rivolti verso l'uguaglianza: es. dando di più ai figli meno abili)
- La concentrazione del reddito lifetime ( $Y_L$ ) è simile a quella delle risorse lifetime ( $Y_L + TR_L$ ). Come prima, le famiglie che ricevono trasferimenti potrebbero ridurre l'impegno nel produrre reddito e viceversa per chi effettua trasferimenti (risultati non significativi).
- La concentrazione del consumo lifetime, che tiene conto anche dei trasferimenti effettuati ( $Y_L + TR_L - TD_L$ ) è più elevata di quella del reddito lifetime  $Y_L$
- C'è una correlazione positiva tra trasferimenti ricevuti e dati (circa 0.3)
- Il reddito da lavoro (e da pensione) e i trasferimenti hanno lo stessa natura?
- I genitori ricchi investono in capitale umano, dando ai figli più opportunità di guadagno (i trasferimenti spiegano per l'8,6% la varianza delle risorse lifetime, contro il 21.6% di un modello che include anche l'istruzione della famiglia d'origine)

## Eredità, regali e reddito lifetime

*(Migliaia di euro 2002, scontati all'età di 15 anni)*

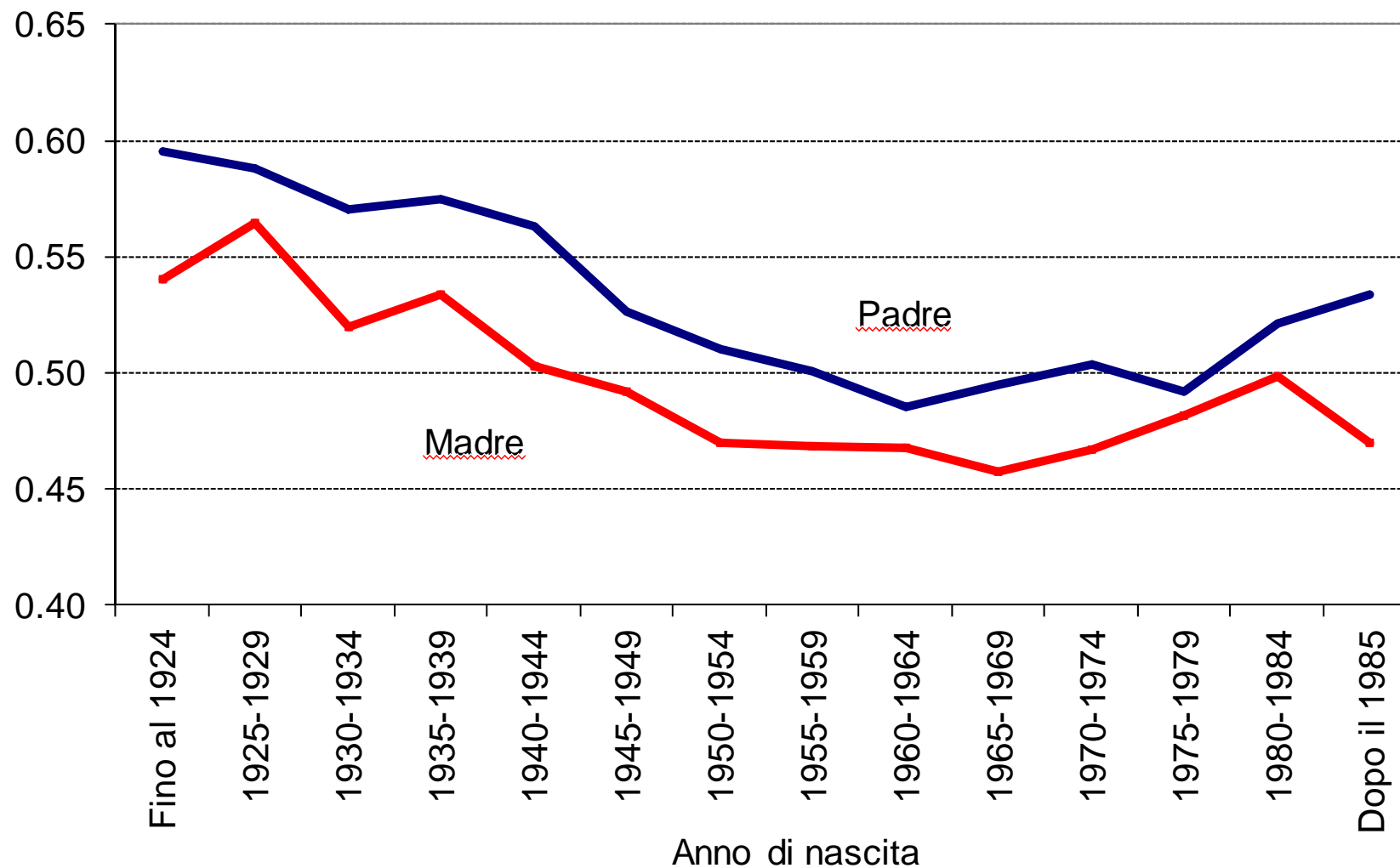
Trasferimenti ricevuti	Quota di popolazione (%)	Trasf. ricevuti	Reddito lifetime	Risorse lifetime
Famiglie che non ricevono trasf.	58,9	0	<b>901</b>	<b>901</b>
Famiglie che ricevono	41,1	117	<b>1.132</b>	<b>1.250</b>
...di cui top 10 per cento	10,0	353	1.263	1.616
<b>Total</b>	<b>100,0</b>	48	996	1.044

Fonte: Cannari and D'Alessio (2008). I trasferimenti includono la capitalizzazione degli interessi. Gli indicatori riferiti all'intera vita (trasferimenti, reddito, risorse) sono scontati all'età di 15 anni

Il gap in termini di reddito lifetime tra quanti ricevono eredità/regali e quanti non ne ricevono è il **25,7%**; diventa il **38,8 %** in termini di risorse lifetime. Per il primo 10% di famiglie, il gap pari al 40% diventa l'80%



## Coefficienti di correlazione degli anni di istruzione dei capifamiglia/coniugi e i loro genitori per periodo di nascita



## Tassare (maggiormente) le eredità?

Effetti sui comportamenti di risparmio

- Natura accidentale (no effetto)
- Altruismo o motivazioni strategiche (effetto per chi effettua ma anche per chi riceve)

Altre considerazioni

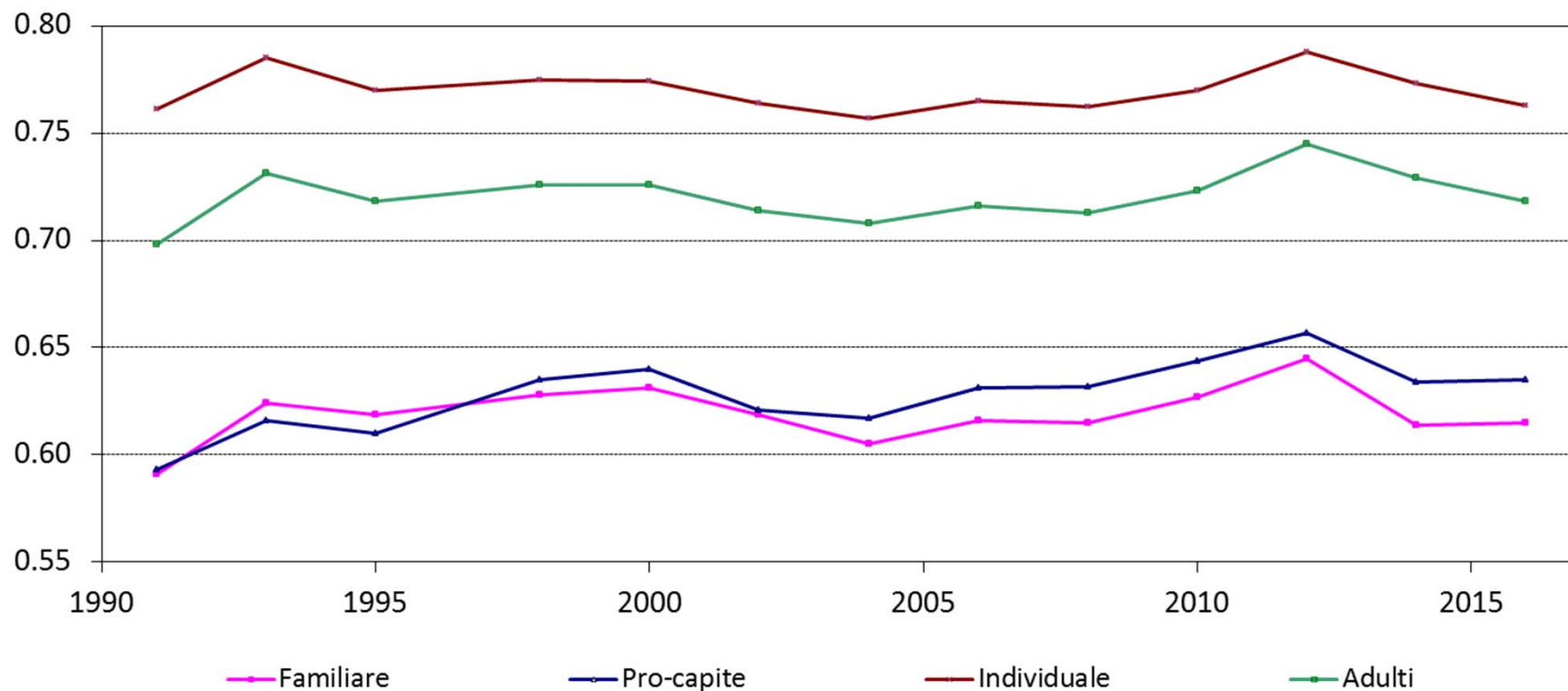
- Violazione delle pari opportunità
- Colpisce un atteggiamento altruistico (ambito familiare)
- Frazionabilità dei beni (imprese), problemi di liquidità
- Facile elusione per i più ricchi (soprattutto il patrimonio finanziario)

Tassa sulle eredità per combattere la disuguaglianza di ricchezza?

- *The report argues that there is a strong case for addressing wealth inequality through the tax system... The report also argues that capital income taxes alone will most likely not be enough to address wealth inequality and suggests the need to complement capital income taxes with a form of wealth taxation. The report finds that there is a strong case for an accompanying inheritance tax on efficiency, equity and administrative grounds. **The Role and Design of Net Wealth Taxes in the, OECD, 2018***
- Dotazione di capitale (Ackerman e Alstott, 1999; Atkinson, 2015) – Eredità di cittadinanza (D. Willetts)
- Agire sugli altri fattori che generano disuguaglianza di ricchezza? (es. dotazioni di capitale umano, divari territoriali, legalità, ecc.)

## Disuguaglianza della ricchezza individuale e familiare, 1991-2016

*(Indici di Gini)*



Fonte: D'Alessio (2018).

Tenendo conto dell'allocazione intra-familiare della ricchezza si ottiene un forte incremento dell'indice di Gini (anche se si considerano solo gli adulti)

## Ricchezza netta tra le coppie, 1991-2016

*(Quota di coppie)*

	<b>Media 1991-1998</b>	<b>Media 2000-2006</b>	<b>Media 2008-2016</b>	<b>2016</b>
<b>Donne più ricca</b>	13.2	13.3	20.2	21.5
<b>Stessa ricchezza</b>	53.6	54.2	36.5	35.3
<b>Uomini più ricchi</b>	33.3	32.5	43.3	43.1
<b>Saldo (U&gt;D) – (D&gt;U)</b>	20.1	19.2	23.2	21.6

Fonte: D'Alessio (2018)

## Gender gap nelle eredità degli immobili, 1986-2016

Parametro	Tutte le età		Tra 25 e 60 anni	
	Stima	Pr >  t	Stima	Pr >  t
Intercetta	-0,2871	<,0001	-2,7971	<,0001
Eta	0,0775	<,0001	0,1807	<,0001
Età <sup>2</sup>	-0,0004	<,0001	-0,0014	<,0001
Nord	-0,3031	<,0001	-0,3067	<,0001
Centro	-0,3488	<,0001	-0,2967	<,0001
Sud	0,0000	-	0,0000	-
<b>Uomini</b>	<b>0,2908</b>	<b>&lt;,0001</b>	<b>0,4645</b>	<b>&lt;,0001</b>
Donne	0,0000	-	0,0000	-
<b>Uomini * Anno</b>	<b>-0,0018</b>	<b>0,1868</b>	<b>-0,0086</b>	<b>&lt;,0001</b>
Donne * Year	0,0000	-	0,0000	-
Campione	345.910		168.888	
R <sup>2</sup>	0,0726		0,0324	

Altri regressori non mostrati: Anno

Fonte: D'Alessio (2018)



# Conclusioni

- Le eredità e i regali sono una fattore importante per spiegare l'origine della ricchezza delle famiglie
- Il ruolo delle eredità appare crescente negli ultimi anni
- I trasferimenti di ricchezza sono positivamente correlati con trasferimento di capitale umano. Le eredità e i regali non sono l'unico (e forse non il principale) canale di trasmissione intergenerazionale della disuguaglianza
- Le donne, che posseggono meno ricchezza degli uomini, sono state finora sfavorite nelle eredità (ma il fenomeno è in riduzione)



# Grazie per l'attenzione

*Art.3 (comma 2): “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà ed eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.*

Fonte (dove non diversamente specificato): elaborazioni su dati IBF (disponibili a [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).)

## Bibliografia:

- Banca d'Italia (2014), La ricchezza delle famiglie italiane, Supplementi al Bollettino Statistico, Anno XXIV n.16
- Cannari L., G. D'Alessio (2008), Intergenerational Transfers in Italy, in Household wealth in Italy, (a cura di L. Cannari, G. D'Alessio e G. Marchese), Banca d'Italia.
- Cannari L., G. D'Alessio e R. Gambacorta (2008), Capital gains and wealth distribution in Italy, in Household wealth in Italy, (a cura di L. Cannari, G. D'Alessio e G. Marchese), Banca d'Italia.
- D'Alessio (2018), Gender wealth gap in Italy, QEF 433, Banca d'Italia.
- Modigliani, F. (1988), The Role of Intergenerational Transfers and the Life Cycle Saving in the Accumulation of Wealth”, Journal of Economic Perspectives, Vol. 2, No. 1, pp. 15-40.